



CITTA' DI FERMO

ATTO DI GIUNTA DEL 09-03-2021, n. 67

COPIA

Oggetto:

Adozione di criteri e procedure per la gestione delle acque di balneazione in occasione dell'attivazione degli scolmatori gestiti dalla soc. Ciip presenti sul territorio comunale e approvazione della relativa modulistica e cartellonistica di comunicazione

L'anno duemilaventuno nel giorno nove del mese di marzo alle ore 16:00, si e' riunita in videoconferenza, nelle modalita' previste dalle apposite linee guida approvate con atti di Giunta n. 59 del 30/03/2020 e n. 243 del 6/10/2020, previo regolare invito, la Giunta con l'intervento dei Signori:

Calcinaro Paolo	SINDACO	Presente
Torresi Mauro	VICE SINDACO	Presente
Giampieri Mirco	ASSESSORE	Presente
Di Felice Mariantonietta	ASSESSORE	Presente
Cerretani Annalisa	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
Luciani Ingrid	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
Ciarrocchi Alessandro	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
Scarfini Alberto Maria	ASSESSORE	Assente
Lanzidei Micol	ASSESSORE	Presente

Risultano presenti n. 8 e assenti n. 1

Presiede il SINDACO Avv. Calcinaro Paolo

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Camastra Serafina.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta indicata in oggetto.

Alla Giunta Comunale

PREMESSO che nel D. Lgs. n. 116/2008 avente per oggetto “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”, stabilisce:

all'articolo 5, comma 1, che, fra le altre cose, sono di competenza comunale:

- “la delimitazione delle zone vietate alla balneazione, qualora nel corso della stagione balneare si verifichi una situazione inaspettata che ha, o potrebbe verosimilmente avere, un impatto negativo sulla qualità delle acque di balneazione o sulla salute dei bagnanti”;
- “la segnalazione in un'ubicazione facilmente accessibile nelle immediate vicinanze di ciascuna acqua di balneazione, di previsioni di inquinamenti di breve durata di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 15”;

all'articolo 15 sono previsti gli obblighi informativi posti a carico del Comune, per la salvaguardia e la tutela della salute dei bagnanti;

PRESO ATTO che la Regione Marche con Decreto del Dirigente della p.f. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 130 del 20.12.2019, ha approvato la modulistica relativa alle varie tipologie di divieto di balneazione e relativa revoca, di competenza dei Comuni balneari, da emanare durante le stagioni balneari nel caso emergano problematiche di natura igienico sanitaria ed ambientale delle acque di balneazione, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116;

TENUTO conto che la soc. Ciip s.p.a, con nota pervenuta in data 6.11.2020 al prot. 61213, ha trasmesso il Regolamento CIIP recante “Modalità operative di controllo dell'attivazione degli scolmatori che possono influire sulla qualità delle acque di balneazione e della relativa comunicazione alle autorità competenti ed alla cittadinanza”, approvato con delibera del CdA CIIP spa n. 134 del 03/09/2020, in relazione alla DGR Regione Marche n. 494 del 27/04/2020 in attuazione della direttiva n. 2006/7/CE sulla qualità delle acque di balneazione allegando la planimetria degli scolmatori presenti sul litorale di competenza del comune di Fermo, posti ad una distanza minore di 50 metri dalla costa;

ATTESO che:

- il Comune di Fermo dispone di una fognatura di tipo misto confluyente nel depuratore di Lido di Fermo;
- tale rete fognaria, in occasione di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, non può convogliare al/ depuratore tutta la massa d'acqua addotta e, pertanto, la parte eccedente può defluire nelle acque di balneazione, mediante gli scolmatori (o sfioratori di piena) a tal fine realizzati, individuati cartograficamente nella planimetria allegata al presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, sono attribuite al Sindaco, rispettivamente, le funzioni di igiene e sanità pubblica e la potestà di adottare ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

CONSIDERATO che dall'inizio della prossima stagione balneare, in base al principio precauzionale, relativo alla tutela igienico sanitaria, è necessario adottare un provvedimento di gestione della fuoriuscita dalle reti fognarie delle acque reflue urbane nelle acque adibite alla balneazione, adottando un'ordinanza sindacale c.d. "gestionale", per l'intera stagione balneare, in quanto la fuoriuscita di tali acque reflue aumenta significativamente il rischio di esposizione dei bagnanti ad acque balneari potenzialmente soggette ad "inquinamento di breve durata", ovvero con contaminazioni microbiologiche che si risolvono entro le 72 ore;

PRECISATO che il rischio sopra menzionato verrà ritenuto superato solo attraverso il campionamento aggiuntivo effettuato da ARPAM che risulti conforme ed il ripristino delle condizioni di idoneità richieste dalla norma;

STABILITO che lungo il litorale costiero del comune di Fermo insistono tre scolmatori, contraddistinti dai codici IT011109006007-IT011109006004-IT011109006003, ricadenti lungo il litorale settentrionale precisamente all'altezza della località di lido di Fermo immediatamente a nord del Rio Valloscura;

EVIDENZIATO che sulle acque di balneazione antistanti gli scolmatori in questione, contraddistinte dai codici IT011109006007-IT011109006004-IT011109006003, nel corso delle stagioni balneari dell'ultimo quinquennio, non sono state riscontrate criticità a seguito dei prelievi eseguiti dall'Arpam, nei punti di campionamento corrispondenti;

RILEVATO che ad oggi non sono stati stabiliti, dalle autorità competenti, i criteri per stabilire le fasce di divieto delle acque di balneazione, in corrispondenza degli scolmatori, dal momento in cui essi, a seguito precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, si attivano;

RITENUTO necessario tuttavia adottare un criterio cautelativo, nelle more della definizione dei predetti criteri per l'individuazione delle zone di divieto di balneazione in occasione di scarichi diretti a mare all'altezza degli scolmatori, al fine di gestire la balneazione nei medesimi tratti. Vista la vicinanza dei tre canali scolmatori con la foce del Rio Valloscura, al cui interno del bacino ricade il depuratore di Lido di Fermo anch'esso dotato di un troppo pieno e che in eventi meteorologici sversa, per il tramite dello stesso canale naturale, direttamente a mare, tenute in considerazione le ordinanze Sindacali adottate negli ultimi 5 anni per tale ambito, emanate a seguito delle misurazioni di Arpam in cui si sono registrati superamenti dei valori minimi di legge, con cui sono stati imposte interdizioni alla balneazione per una fascia di 150 mt, si ritiene adottare cautelativamente la stessa ampiezza di divieto alla balneazione (i tre scolmatori di troppo pieno di sicuro determinano minori impatti sulla matrice acqua rispetto a quello del depuratore di Lido);

RITENUTO di dover assumere, a partire dall'inizio della prossima stagione balneare, la seguente misura cautelativa: in corrispondenza degli scolmatori che risulteranno attivati dalla soc. Ciip, a seguito di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, è stabilito un divieto temporaneo di balneazione nei tratti di mare antistanti, per una larghezza stabilita in 150 mt in direzione sud e nord;

VISTI:

- D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.mi.;

- D. Lgs. n. 116 del 30 maggio 2008 “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE” e s.m.i.
- Decreto del Ministero della Salute 30 marzo 2010 “Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione” e s.m.i.;
- Decreto del Dirigente della P.F. Tutela delle Risorse Ambientali della Regione Marche n. 204 del 26/10/2010, con cui si sono individuate le acque di balneazione ai sensi del D. Lgs. n. 116/08 del D.M. 30 marzo 2010;

VISTO l’art. 650 del Codice Penale;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con particolare riferimento agli artt. 50 e 54, relativi, rispettivamente, alle competenze e alle attribuzioni del Sindaco;

VISTA la Legge n. 241/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO lo Statuto Comunale;

si propone di

1) **PRENDERE ATTO:**

- della modulistica approvata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della p.f. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 130 del 20.12.2019;
- del Regolamento recante “Modalità operative di controllo dell’attivazione degli scolmatori che possono influire sulla qualità delle acque di balneazione e della relativa comunicazione alle autorità competenti ed alla cittadinanza”, approvato con delibera del CdA CIIP spa n. 134 del 03/09/2020;
- degli scolmatori individuati cartograficamente nella planimetria allegato “A”, che forma parte integrante del presente atto;

2. **DI STABILIRE**, a partire dall’inizio della prossima stagione balneare, la seguente misura cautelativa: in corrispondenza degli scolmatori che risulteranno attivati dalla soc. Ciip, a seguito di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, è stabilito un divieto temporaneo di balneazione nei tratti di mare antistanti, per una larghezza cautelativa stabilita in 150 mt in direzione sud e nord;

3. **DI STABILIRE** che dall’inizio della prossima stagione balneare, l’attivazione di tali scolmatori, a seguito di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, sarà comunicata da personale della soc. Ciip s.p.a, con le modalità previste dal suddetto regolamento, al servizio Reperibilità Tecnica Comunale al n. di tel. 3358484829, precisando:

- ID identificativo e denominazione scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell’acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;

- data e orario d'inizio evento (entrata in funzione degli scolmatori)

Al cessato sfioro degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data e orario di fine evento (cessato sfioro degli scolmatori);

4. **DI STABILIRE** che il personale del servizio Reperibilità Tecnica Comunale, a seguito del ricevimento della comunicazione di attivazione, provveda immediatamente alla comunicazione della chiusura delle acque di balneazione interessate dall'evento, rendendolo noto mediante:

- Apertura della segnaletica già installata su pali presenti nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena interessati, che indica il divieto di balneazione, nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena interessati e delle rispettive acque di balneazione;
- A seguito del ricevimento degli esiti analitici, che indicano acque nuovamente conformi, inviato da Arpam, provvede alla comunicazione di riapertura delle acque di balneazione con gli stessi mezzi usati per la chiusura delle BW, chiudendo la segnaletica descritta al punto precedente;

5. **DI APPROVARE** la segnaletica che prevede il divieto temporaneo di balneazione nei tratti di mare antistanti gli scolmatori attivati, descritta nell'allegato "B", che forma parte integrante del presente atto;

6. **DI INCARICARE** il dirigente dei Settori LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti dell'Ente a effettuare tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali a quanto stabilito dal presente atto;

7. **DI TRASMETTERE** il presente atto a:

- Personale del servizio Reperibilità Tecnica comunale;
- Capo Operaio dei Servizi Esterni;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Ufficio Comunicazione;
- Comando di Polizia Locale;
- Ufficio Demanio;
- Dirigente Settore Attività Produttive referente Bandiera Blu;
- Dirigente Ufficio Turismo;
- Società Fermo –ASITE, soc. Ciip s.p.a.;
- Società Ciip s.p.a.;
- Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa;
- Arpam dipartimento di Fermo e Ascoli Piceno;
- Asur A.V. 4, Capitaneria di Porto Ufficio Locale Marittimo di Porto San Giorgio;
- Concessionari balneari;
- Associazioni Ambientaliste del territorio.

OGGETTO: Adozione di criteri e procedure per la gestione delle acque di balneazione in occasione dell'attivazione degli scalmatori gestiti dalla soc. Ciip presenti sul territorio comunale e approvazione della relativa modulistica e cartellonistica di comunicazione.

Fermo, 09/03/2021

Il Responsabile del procedimento
Dirigente dei Settori Lavori Pubblici, Protezione Civile,
Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti
Dott. Alessandro Paccapelo

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 09/03/2021

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Dirigente dei Settori Lavori Pubblici, Protezione Civile,
Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti
Dott. Alessandro Paccapelo

Fermo, 09/03/2021

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott. Serafina Camastra

LA GIUNTA

Sentita la relazione dell'Assessore sulla base del documento istruttorio sopra riportato;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal dirigente del servizio interessato, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale;

Dato atto che non necessita il visto in ordine alla regolarità contabile, non comportando il presente atto, riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

Ad unanimità di voti legalmente espressi:

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO:**

- della modulistica approvata dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della p.f. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 130 del 20.12.2019;
- del Regolamento recante "*Modalità operative di controllo dell'attivazione degli scolmatori che possono influire sulla qualità delle acque di balneazione e della relativa comunicazione alle autorità competenti ed alla cittadinanza*", approvato con delibera del CdA CIIP spa n. 134 del 03/09/2020;
- degli scolmatori individuati cartograficamente nella planimetria allegato "A", che forma parte integrante del presente atto;

2. **DI STABILIRE**, a partire dall'inizio della prossima stagione balneare, la seguente misura cautelativa: in corrispondenza degli scolmatori che risulteranno attivati dalla soc. Ciip, a seguito di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, è stabilito un divieto temporaneo di balneazione nei tratti di mare antistanti, per una larghezza cautelativa stabilita in 150 mt in direzione sud e nord;

3. **DI STABILIRE** che dall'inizio della prossima stagione balneare, l'attivazione di tali scolmatori, a seguito di precipitazioni meteoriche intense o di notevole durata, sarà comunicata da personale della soc. Ciip s.p.a, con le modalità previste dal suddetto regolamento, al servizio Reperibilità Tecnica Comunale al n. di tel. 3358484829, precisando:

- ID identificativo e denominazione scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data e orario d'inizio evento (entrata in funzione degli scolmatori)

Al cessato sfioro degli scolmatori:

- ID identificativo e denominazione scolmatore;
- ID identificativo e denominazione dell'acqua di balneazione interessata dallo sversamento e dalla conseguente chiusura;
- data e orario di fine evento (cessato sfioro degli scolmatori);

4. **DI STABILIRE** che il personale del servizio Reperibilità Tecnica Comunale, a seguito del ricevimento della comunicazione di attivazione, provveda immediatamente alla comunicazione della chiusura delle acque di balneazione interessate dall'evento, rendendolo noto mediante:
- a. Apertura della segnaletica già installata su pali presenti nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena interessati, che indica il divieto di balneazione, nelle immediate vicinanze degli scolmatori di piena interessati e delle rispettive acque di balneazione;
 - b. A seguito del ricevimento degli esiti analitici, che indicano acque nuovamente conformi, inviato da Arpam, provvede alla comunicazione di riapertura delle acque di balneazione con gli stessi mezzi usati per la chiusura delle BW, chiudendo la segnaletica descritta al punto precedente;
5. **DI APPROVARE** la segnaletica che prevede il divieto temporaneo di balneazione nei tratti di mare antistanti gli scolmatori attivati, descritta nell' allegato "B", che forma parte integrante del presente atto;
6. **DI INCARICARE** il dirigente dei Settori LL.PP., Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti dell'Ente a effettuare tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali a quanto stabilito dal presente atto;
7. **DI TRASMETTERE** il presente atto a:
- Personale del servizio Reperibilità Tecnica comunale;
 - Capo Operaio dei Servizi Esterni;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - Ufficio Comunicazione;
 - Comando di Polizia Locale;
 - Ufficio Demanio;
 - Dirigente Settore Attività Produttive referente Bandiera Blu;
 - Dirigente Ufficio Turismo;
 - Società Fermo –ASITE, soc. Ciip s.p.a.;
 - Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa;
 - Arpam dipartimento di Fermo e Ascoli Piceno;
 - Asur A.V. 4, Capitaneria di Porto Ufficio Locale Marittimo di Porto San Giorgio;
 - Concessionari balneari;
 - Associazioni Ambientaliste del territorio.

Per ragioni di urgenza, previa successiva e separata votazione unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs 18/08/2000 n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Avv. Calcinaro Paolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Fermo, li _____

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Camastra Serafina

E' copia conforme all'originale

Fermo, li _____

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, li _____

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Camastra Serafina